

INNOVAZIONE

Tra rivoluzione digitale e accessibilità, come sono cambiati i pagamenti
pagina 2

SOCI

La Consulta dei Soci: si è riunito in dicembre l'organo consultivo de LA BCC
pagina 3

TERRITORIO

Proseguono senza sosta le attività di crowdfunding e le azioni di solidarietà
pagina 7 e 8

LA BCC informa

01
gennaio
2021

Direttore Generale: Gianluca Ceroni
www.labcc.it

Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese Soc. coop.

LA BCC crede **nei sogni**



Giovani
e Futuro

#labccicrede Da sempre.

Viaggio verso il non ancora inventato

Dall'intervento di Guido Caselli al convegno Qualità e Sostenibilità organizzato da Fondazione MULTIFOR

Una metafora che viene spesso utilizzata per descrivere la fase economica che stiamo vivendo è quella del tunnel. Siamo dentro al tunnel, ce lo raccontano tutti. Ci sono gli ottimisti che dicono che si vede una luce in fondo al tunnel. Ci sono i pessimisti che dicono che è vero che c'è una luce in fondo al tunnel ma sono i fari di un treno che sta arrivando in senso contrario. Io preferisco dire: pensiamo ad arredare il

tunnel perché ci resteremo dentro ancora a lungo. Questa convinzione non ha una accezione negativa, significa essere pronti e preparati ad affrontare i cambiamenti.

Arredare il tunnel oggi significa pensare soprattutto ad un arredamento di emergenza, per aiutare le persone più fragili e le imprese più vulnerabili. Allo stesso tempo dobbiamo pensare anche ad un arredamento più robusto perché sappiamo bene che il paesaggio all'uscita del tunnel sarà profondamente diverso da quello che abbiamo lasciato all'entrata.

Siamo sospesi tra il "non più" e il "non ancora", impegnati ad arredare il tunnel, con il dubbio che forse era meglio una volta. Può essere che abbia ragione chi ha una visione nostalgica del passato. Ma non sappiamo come sarà il futuro, sappiamo solo che non segue traiettorie lineari ma passa da momenti di rottura e di discontinuità, dettati da fattori esterni, come la pandemia, ma anche dalla rivoluzione digitale

oppure dettati dalla nostra capacità di intercettare i cambiamenti e governarli. Per certo sappiamo che ci aspetta un mondo diverso ma non necessariamente peggiore. Già oggi abbiamo una serie di numeri che ci fanno capire che stiamo andando "verso un mondo non ancora inventato", che offre molte opportunità per chi ha idee, competenze, entusiasmo e coraggio da mettere in gioco.

continua a pagina 4



PRIMO PIANO

Strumenti di pagamento digitali: “Praticità, sicurezza e anche convenienza”

Emanuele Tarroni, Direttore Organizzazione e Servizi LA BCC, fa il punto sulle opportunità fornite da carte Bancomat®, carte di credito e dalle innovative applicazioni su smartphone come Satispay, ormai molto diffusa

Gli strumenti di pagamento digitali sono sempre più diffusi e, per effetto dell'emergenza sanitaria, anche molti utenti che ancora non si erano avvicinati all'e-commerce e ai sistemi di pagamento dematerializzati hanno iniziato ad utilizzarli. A Emanuele Tarroni, Direttore Organizzazione e Servizi LA BCC, abbiamo chiesto come è cambiato il nostro rapporto con il contante e cosa ci aspetta nel prossimo futuro.

Parliamo di innovazione digitale: si ha la percezione che l'emergenza Covid e i provvedimenti adottati dal legislatore siano stati di stimolo all'utilizzo di strumenti quali carte e applicazioni digitali su smartphone, a discapito del contante. Dal suo osservatorio cosa ci può dire relativamente ai sistemi di pagamento?

“È una percezione corretta, ampiamente confermata dalla crescita del numero dei possessori di tali strumenti ma, ancor di più, dal loro utilizzo. Avere in tasca una carta Bancomat® e una carta di credito era cosa ormai diffusa e in crescita anche prima dell'emergenza sanitaria, ma la differenza importante la sta facendo l'incremento degli utilizzi.

Le occasioni nelle quali tali strumenti si sostituiscono al contante sono più frequenti e per importi sempre più bassi. In particolare, molti cittadini si sono

avvicinati agli acquisti su internet, nel periodo di *lockdown*, in modo da poter ricevere la consegna a domicilio. A questo possiamo aggiungere che, grazie all'innovazione, ora le carte di pagamento si possono smaterializzare caricandole sul proprio smartphone, utilizzando la tecnologia *contactless*. Infine, per fare un esempio a noi caro, la tecnologia sta permettendo anche soluzioni a forte valenza sociale, come la possibilità fornita a molti Comuni del nostro territorio di erogare i Buoni Spesa Covid caricandoli direttamente sulle tessere sanitarie dei destinatari. Al momento del pagamento nei tanti negozi convenzionati, l'esercente deve semplicemente inquadrare il codice a barre della tessera con il suo smartphone. Abbiamo così favorito l'immediata fruizione dei Buoni garantendo, al contempo, il distanziamento

sociale. Infine, rilevante importanza assume il forte impulso dato dall'adozione da parte della Pubblica Amministrazione, anche locale, del sistema PagoPA”.

Ci può dare qualche dato relativo alla nostra realtà? Quanto sono già *cashless* i clienti e Soci BCC? Quanto lo sono diventati in questo periodo?

“Abbiamo registrato incrementi importanti nel collocamento di tutte le tipologie di carte di pagamento. Oltre il 60% dei nostri correntisti possiede almeno una carta Bancomat® e l'aumento nell'utilizzo è stato nell'ordine del 15% su base annua. Inoltre, proprio negli ultimi mesi, si sono affermati in modo significativo i pagamenti tramite smartphone”.

Cashback: oggi si parla molto di quello di Stato ma per clienti e Soci della Banca non è una parola così sconosciuta. Ci può spiegare di



Emanuele Tarroni, Direttore Organizzazione e Servizi LA BCC

cosa si tratta?

“In effetti, l'aver creduto fin dai suoi esordi in *Satispay*, ovvero alla possibilità di pagare gli acquisti nei negozi tramite applicazione su smartphone, ha permesso al nostro territorio di prendere dimestichezza con questo innovativo strumento di pagamento, che già da qualche anno promuove meccanismi di riaccredito al cliente di una percentuale di quanto speso nei negozi convenzionati. Lo stesso meccanismo è utilizzato anche dai negozianti del centro storico di Faenza, tramite *Faenza Shopping Card*. Il *cashback* di Stato adotta la stessa filosofia,

tant'è che è possibile accedervi utilizzando non solo le carte Bancomat® e le carte di credito collocate dalla BCC, ma anche la stessa *Satispay*”.

Che consigli può dare a chi ad oggi è ancora poco abituato a questi strumenti?

“Ritengo sia normale avvicinarsi gradualmente agli strumenti innovativi, specie quando si tratta dei propri risparmi, ma fin da subito si apprezzano i tanti vantaggi, in termini di praticità, sicurezza e - come stiamo vedendo in questo periodo - anche di convenienza. A proposito di sicurezza, rimane sempre importante la raccomandazione di custodire con attenzione i propri strumenti di pagamento e le relative credenziali di accesso, attivando le notifiche e gli alert previsti. Mai rispondere alle richieste, pervenute da sedicenti istituzioni finanziarie via mail o via sms, di digitazione delle proprie credenziali. L'innovazione ha incrementato in modo significativo la sicurezza degli strumenti di pagamento, noi utilizzatori dobbiamo semplicemente averne cura”.

Oltre il **60%** dei **CORRENTISTI BCC** possiede almeno una **CARTA BANCOMAT®**

Nel **2020** gli **UTILIZZI** delle carte da parte dei Soci e clienti **BCC** hanno registrato un **INCREMENTO** del **15%**
Sono sempre più diffusi i pagamenti tramite **SMARTPHONE**

SOCI

Giovani Note: un applauso virtuale per Giorgia Barletta

Quest'anno, a causa dell'emergenza Covid-19, le esibizioni dei partecipanti al concorso canoro sono state registrate in studio e poi valutate dalla giuria

È Giorgia Barletta la vincitrice dell'edizione 2020 del IX Concorso canoro Giovani Note. Allieva della scuola di Musica T'incanto di Lugo, la cantante si è aggiudicata il primo posto con una interpretazione del brano Spente le stelle di Emma Shaplin. Seconda classificata Matilde Montanari della forlivese Cosascuola con il brano Sola di Nina Zilli.

La giuria di esperti, presieduta da Claudio Leonessi, ha valutato le performances delle dieci artiste in gara, provenienti da altrettante scuole di musica attive nell'area territoriale della Banca.

Le esibizioni sono state registrate in studio, rinunciando per quest'anno a causa dell'emergenza COVID - 19 al caloroso applauso del pubblico di Soci BCC solito partecipare alla Festa degli Auguri a Forlì.

Per chi volesse ascoltare il talento vibrante delle giovani cantanti, le interpretazioni di questa edizione 2020, tutta al femminile, sono state raccolte in un video pubblicato sul canale YouTube della Banca.

Attraverso questa manifestazione che premia il talento musicale, la nostra BCC si impegna a fare il tifo per i giovani ed il loro futuro affinché possano raggiungere con impegno i propri sogni! Brava a tutte le partecipanti.



Nella foto la prima classificata Giorgia Barletta. Il video dell'esibizione, registrata in studio, è pubblicato sul canale YouTube della Banca

Consulta dei Soci: un importante strumento di collegamento con la base

Nell'odg il "bilancio di fine anno" e gli obiettivi 2021

In versione online si è svolta lo scorso 17 dicembre 2020 la Consulta dei Soci della Banca, per condividere con il Consiglio di Amministrazione e la Direzione i risultati raggiunti nel 2020 e tracciare le linee di sviluppo per il nuovo anno.

"Il 2021 si apre con un ulteriore consolidamento della nostra base sociale - esordisce così il Presidente Ricci - che ci porta a quasi 32.000 Soci, in crescita significativa rispetto al già tondo 30.000 Soci centrato alla fine dello scorso anno. Non si esaurisce quindi la spinta associativa che fra l'altro dà dimostrazione di essere accesa anche nell'area territoriale Romagna Centro, di recente acquisizione."

Il Presidente ha illustrato ai Soci in collegamento l'attività di adeguamento alle politiche ed all'operatività di Gruppo che nel prossimo anno si caratterizzerà anche per il passaggio al sistema informativo.

Un ringraziamento è stato espresso dal Presidente Ricci ai membri della Consulta per l'attività propositiva svolta nella destinazione del plafond riservato di beneficenza e pubblicità, che ha assegnato alla comunità 1,7 milioni di

Euro, di cui circa 250.000 Euro dedicati al sostegno di iniziative sanitarie ed assistenziali legate alla emergenza COVID-19. Nonostante il periodo di distanziamento non è venuta a mancare la partecipazione della base sociale alle iniziative proposte con un ottimo riscontro fra l'altro del Progetto Insieme per la Romagna con circa 5.000 adesioni.

Il Direttore Generale ha rendicontato come la nostra Banca continui ad essere virtuosa e a ben figurare nel sistema di Early Warning (EWS), che monitora l'andamento delle BCC all'interno del Gruppo ed attesta il buon posizionamento rispetto ad indicatori economici, finanziari e di stabilità patrimoniale. Anche il 2020 si avvia ad una chiusura in utile, che consente un ulteriore rafforzamento del patrimonio aziendale e di affrontare preparati la crisi economica che ci aspetta nel 2021 a seguito del perdurare della situazione pandemica. In conclusione, anche un invito alla Consulta dei Soci a farsi partecipe della costruzione del Piano di Sostenibilità della Banca, individuando obiettivi ed azioni per lo sviluppo sostenibile del nostro territorio.

Tutte le opportunità dell'Area Riservata Soci

Dal 18 gennaio 2021 all'interno di SpazioSoci, l'Area riservata ai Soci nel sito www.labcc.it, troverai pubblicato il riepilogo "Le Tue azioni BCC", con evidenza del numero di quote sociali possedute. Potrai effettuare direttamente il download del documento.

In corso d'anno saranno pubblicate nell'area tutte le iniziative che la Banca riserva ai Soci, prenotabili online, con comodità, da casa, senza necessità di recarsi in filiale. Riceverai direttamente sulla tua posta elettronica il voucher di prenotazione.

Cosa serve per registrarsi? Tieni a portata di mano il tuo CODICE FISCALE e il NUMERO SOCIO, comunicato all'atto dell'ammissione e stampato sulla CARD SOCIO ANCH'IO.

Registrati a SPAZIO SOCI e saprai sempre cosa la tua Banca ha pensato per te!

SPECIALE SOSTENIBILITÀ

Viaggio verso il non ancora inventato

Dall'intervento di Guido Caselli al convegno *Qualità e Sostenibilità* organizzato da Fondazione MULTIFOR

continua da pagina 1

Da una prima analisi sui dati del mercato del lavoro si fatica a comprendere queste opportunità. I profili maggiormente ricercati dalle imprese rimandano a professioni tradizionali che esprimono un livello formativo medio basso; il "non ancora" non emerge nei grandi numeri. Il mercato del lavoro sta cambiando nelle forme contrattuali, retribuzioni e normative sono ancorate al "non più". Ma scavando nei numeri qualche segnale di questo "viaggio verso il non ancora inventato" si intravede. Alcuni indirizzi danno maggiori opportunità (cura della persona e tecnologia), ma tutti i percorsi formativi offrono sbocchi lavorativi. Altra informazione interessante è che si sta alzando il livello formativo richiesto dalle imprese, ma soprattutto le imprese cercano nuove figure per svolgere nuove attività. Le imprese ricercano competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, di comunicare, di sapersi adattare alle situazioni. Gli altri dati interessanti derivano dai settori di attività in cui nascono le nuove imprese. Al primo posto troviamo "Procacciatori d'affari di vari prodotti senza prevalenza di



Guido Caselli, direttore Centro Studi Unioncamere ER

alcuno". Cos'è? Mi chiedo. Stanno nascendo tantissime imprese che hanno come espressione finale "Non classificabile altrimenti", attività che l'addetto alla Camera di Commercio non riesce a classificare in alcuna di quelle disponibili nelle oltre 700 pagine del manuale ATECO. Emergono anche nuove professioni richieste dalle aziende come l'esperto di fog computing o il growth hacker. Cosa fanno questi esperti? Non lo so. E qui sta la mia difficoltà, non sono al passo con i tempi, fatico ad entrare nel mondo non ancora inventato. Questi cambiamenti nascono da un lato dalla spinta della globalizzazione e dall'altro dalla rivoluzione digitale. Quando subentra un nuovo fattore abilitante, come il digitale, si aprono nuovi scenari e chi apprende come utilizzarlo ha un enorme vantaggio competitivo.

Nel Qrcode il link al video del convegno con gli interventi integrali di Edo Misericocchi (Fondazione MULTIFOR), Andrea Benassi (Iccrea Banca), Barbara Petracci (Unibo), Doriana Togni (LibrAzione) e Paolo Venturi (Aiccon).

Qualità e sostenibilità per lo sviluppo del territorio

Cosa hanno detto al convegno online organizzato da Fondazione MULTIFOR Edo Misericocchi, Barbara Petracci e Doriana Togni

"La cifra dello sviluppo della nostra economia locale può essere sintetizzata nel binomio qualità e sostenibilità. La qualità è già un punto di forza della nostra realtà, non altrettanto peso forse è stato fino ad oggi attribuito alla sostenibilità. Ma appare evidente, anche alla luce della situazione che stiamo vivendo, come il tema della sostenibilità debba essere approfondito con maggiore enfasi ed urgenza.

L'impegno della nostra Fondazione, attraverso la piattaforma Crescita Professionale ed i progetti di borse di studio, è quello di essere facilitatori dell'incontro fra i giovani ed il mondo delle imprese per tracciare insieme dei percorsi orientati a dare piena attuazione agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

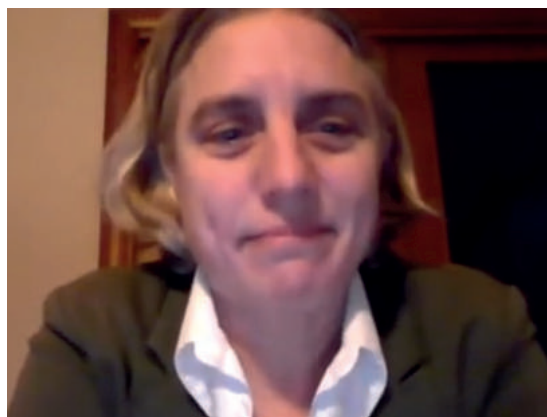
In particolare, abbiamo indirizzato la nostra attività di ricerca su tre obiettivi specifici: 11 Città e Comunità Sostenibili, 12 Consumo e Produzione Responsabili e 13 Lotta contro il cambiamento climatico. A questi temi si ispirano le aspettative di lavoro per le giovani generazioni".

"Quali sono le competenze necessarie per il futuro? Il 65% degli attuali studenti della scuola primaria farà un lavoro che non è ancora stato inventato. Nel quinquennio 2019/2023 saranno richiesti circa 250mila professionisti capaci di operare nella digital transformation, che esprimono quindi conoscenze matematiche, informatiche, digitali e 4.0. La sfida sarà quella di integrare la tecnologia e le competenze umane e creare opportunità di sviluppo sia qualitativo che quantitativo. Fra le 480mila e le 600mila saranno le assunzioni nel campo della sostenibilità, della green economy e dell'economia circolare. Questi dati segnalano come le aziende percepiscano oggi la responsabilità del fare impresa come un nuovo approccio all'operatività, finalizzata a generare coinvolgimento dei dipendenti, efficienza e riduzione dei costi, promozione dell'innovazione, creazione di un impatto sociale. La finanza e i mercati leggono già la sostenibilità dell'impresa come un fattore di riduzione del rischio. In questa direzione l'università è chiamata a formare le giovani generazioni ed aggiornare le competenze dei lavoratori nell'intero ciclo di vita professionale".

"Dall'indagine svolta con le associazioni di categoria forlivesi emergono aspetti interessanti per capire come le imprese integrino la sostenibilità nella strategia. Per quanto concerne l'aspetto degli investimenti, le imprese si rivelano più sensibili al tema dell'economia circolare, mentre maggiori criticità emergono sui temi della mobilità, dell'efficienza energetica e dell'impatto ambientale. Passando alle competenze, le imprese ricercano: consulenti ambientali, per orientarsi nel complesso ambito delle normative e certificazioni; esperti in gestione dell'energia (EGE), ingegneri, anche gestionali. Le motivazioni più forti che sollecitano le imprese ad impegnarsi su queste tematiche sono l'aumento dell'efficienza aziendale, e la possibilità di accedere ad agevolazioni pubbliche e/o sgravi fiscali. La sfida per il futuro è capire se in assenza di un incentivo o contributo specifico la sostenibilità possa davvero diventare una strada autonomamente percorribile da tutte le imprese, anche di piccole dimensioni. In questa direzione, la pandemia può offrire possibilità di rivedere le criticità esistenti per proporre nuovi modelli di sviluppo".



Edo Misericocchi, Segretario Fondazione Multifor



Barbara Petracci, Docente Unibo Campus Forlì



Doriana Togni, Sociologa coop. LibrAzione

SPECIALE SOSTENIBILITÀ

“Vogliamo lasciare ciò che troviamo meglio di com'era quando siamo arrivati”

Alessandro Curti, Amministratore Delegato della Curti Spa di Castel Bolognese, racconta la storia, i progetti e il futuro di una realtà sostenibile da sempre

La sostenibilità fa parte da sempre del modo di pensare e di lavorare di Curti Costruzioni Meccaniche Spa, grande azienda di Castel Bolognese specializzata nella produzione di impianti e macchine automatiche da destinare all'industria. All'ing. Alessandro Curti, Presidente, abbiamo chiesto in che modo un'impresa che opera nel settore meccanico riesce a coniugare produttività, tecnologia e sostenibilità.

La sostenibilità è fattore guida per le scelte strategiche aziendali? Perché?

“I comportamenti virtuosi nei confronti dell'ambiente e delle persone sono stati sempre fondamentali nella storia della nostra azienda. Oggi sostenibilità è diventata una parola di “moda”, ma sempre, anche nel passato, la si poteva comunque declinare come “rispetto” nei confronti del prossimo.

Semplicemente perché sostenibilità vuole dire volere bene ai nostri figli. Mi hanno insegnato in famiglia come durante gli anni degli scout, che la regola numero uno è semplicissima: lasciare ciò che abbiamo trovato un po' meglio di com'era quando siamo arrivati. Ecco, la sostenibilità è frutto di educazione e, soprattutto, rispetto nei confronti di chi verrà dopo di noi, per questi motivi tutti

noi dobbiamo essere molto più sensibili su questo tema.

Quindi anche dal punto di vista imprenditoriale è necessario ideare e commercializzare prodotti industriali, che favoriscano lo sviluppo dell'economia circolare, cercando di ridurre al minimo gli sprechi.

L'emergenza Covid-19 sta modificando la sensibilità delle aziende alla sostenibilità?

“Il COVID ci ha obbligato a ripensare i nostri universi valoriali. Da una parte, causa il lockdown, è diventato evidente a tutti che la causa dell'inquinamento siamo noi e se limitiamo gli spostamenti e le emissioni, l'ambiente migliora. Nonostante l'importanza delle relazioni, abbiamo dovuto introdurre alcuni strumenti che erano un tabù, all'inizio con fatica, ma alla fine con soddisfazione. Penso allo smart-working, all'attenzione per l'igiene, al rispetto per i colleghi, che va dall'uso delle mascherine al supporto in remoto. Poi naturalmente un aspetto positivo è che tutti siamo diventati più digitali e fare le cose a distanza, vuole dire anche muoversi di meno, inquinare di meno, ridurre traffico e code”.

Quali sono le sfide e le criticità che un'azienda deve fronteggiare?

“Sostenibilità vuole dire neces-

sariamente costi da accettare almeno inizialmente maggiori, poiché si tratta di investimenti. Finché comprenderemo prodotti solamente più economici, invece di prodotti più sani, di quelli che aiutano le filiere locali e più deboli, non andremo lontano. È una sfida difficile e sostenibilità non vuole dire solo sostenibilità del nostro pianeta, vuole dire anche sostenibilità sociale, quindi rispetto e supporto per chi ci sta accanto: investire sul territorio anche per far crescere le istituzioni scolastiche, sostenere concretamente chi si occupa di formare le generazioni future e chi si occupa delle fasce più deboli”.

Quali sono i principali benefici nel perseguire progetti sostenibili?

“I progetti sostenibili sono quelli che si riconducono all'economia circolare, ripeto, parola abusata ma che Curti persegue da molto prima che la si chiamasse così. Le catene del valore, oggi, devono essere pensate per potersi rigenerare da sole. Significa processi in grado di ridurre gli sprechi, riutilizzo dei materiali e delle risorse. Noi partiamo dal territorio: i Gassificatori CURTI vengono alimentati con scarti della lavorazione del legno e con residui di potatura per produrre energia elettrica e gas. I Piro-Gassificatori recuperano gli scarti della lavorazione delle fibre di carbonio e restituiscono una fibra vergine, nel cuore della Motor Valley dove il materiale Composito è largamente impiegato. Il processo di pirolisi degli pneumatici usati e delle plastiche, punta a riutilizzare materiali che oggi vanno



Alessandro Curti, AD

in discarica o agli inceneritori: non possiamo nasconderci facendo finta di ignorare che gli inceneritori sono in India, Malesia, Cina, poiché il pianeta è unico, è lo stesso per tutti i suoi abitanti. Questi temi oggi appassionano i ragazzi e i nostri giovani dipendenti che arrivano dall'Università e dalle Scuole superiori e che sono orgogliosi di far parte di una realtà che condivide questi valori.”

Finanziamenti di progetti sostenibili: le Banche dovrebbero introdurre nella valutazione del merito creditizio anche fattori ESG?

“A nostro parere è fondamentale. La valutazione della concessione di un finanziamento, oltre ai criteri economico-finanziari, deve assolutamente considerare anche i fattori ESG (Environmental, Social and Governance), perché un'impresa che mette al primo posto gli aspetti di natura ambientale, sociale e di governance è un'impresa che pensa agli altri e a garantire un futuro appunto sostenibile a tutti.”

Concretamente quali progetti state portando avanti in azienda per migliorare le performance aziendali in tema di sostenibilità?

“È difficile, ma sostenibilità vuole dire prima di tutto alzarsi di livello e guardare più lontano e a più argomenti. Come dicono gli americani, “helicopter view”... e allora tutto quello che noi facciamo ha la sostenibilità nel nostro DNA. Dei contenitori biodegradabili abbiamo detto. Il nostro elicottero dal prossimo anno sarà in versione ibrida, con un motore ausiliario elettrico. Nelle strategie di crescita corporate applichiamo gli stessi principi: abbiamo appena acquisito una piccola realtà locale che esegue lavorazioni che oggi appaltiamo all'estero; ci costerà certamente di più, ma le riporteremo in Italia e forse potremo garantire un futuro migliore a quella impresa. Infine, ci stiamo impegnando a redigere un vero e proprio bilancio di sostenibilità per rendere espliciti i valori intangibili nei quali crediamo fortemente”.

Chi è Curti Spa

Curti Costruzioni Meccaniche Spa è attiva dal 1955 ed è una delle aziende storiche del territorio. Dopo un inizio da contoterzisti, poi è stato naturale iniziare a progettare e sviluppare propri prodotti e, negli ultimi 20 anni, sono nate 4 divisioni di business, seguendo sempre due linee guida: sicurezza e sostenibilità. La divisione di mecatronica per la realizzazione di macchine per la fabbricazione di cablaggi di cavi elettrici è una realtà riconosciuta a livello internazionale. La divisione Circular

Economy rappresenta un settore strategico. La divisione Packaging sta perfezionando macchine per la realizzazione dei contenitori biodegradabili e compostabili. Infine, la divisione Aerospazio con il nostro elicottero Zefhir progetta uno strumento di nicchia, unico al mondo dotato di paracadute balistico, a favore della sicurezza dei passeggeri. Questo si declina in 10 società fra partecipate e controllate, oltre 100 milioni di euro di fatturato consolidato e quasi 600 lavoratori.

App IO: come funziona e cosa sapere

IO è l'App dei servizi pubblici. Permette alle Pubbliche Amministrazioni, locali o nazionali, di raccogliere tutti i servizi, le comunicazioni e i documenti in un unico luogo e di interfacciarsi in modo semplice, rapido e sicuro con i cittadini tramite lo smartphone.

Si tratta di un progetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri avviato nel 2018.

Come si accede all'App IO?

Dopo averla scaricata dallo Store, si accede con le credenziali SPID o CIE (carta d'identità Elettronica). In seguito alla prima registrazione, sarà sufficiente utilizzare il pin scelto o il riconoscimento biometrico.

Quali sono i servizi utilizzabili?

Oltre a ricevere le comunicazioni, gli avvisi di pagamento, i promemoria in prossimità delle scadenze, è possibile completare il pagamento direttamente dal messaggio all'interno dell'app scegliendo il metodo preferito. Di recente sono stati inseriti anche alcuni bonus stanziati dal Governo fra cui il cashback di stato.

Cos'è il cashback di stato?

È un parziale rimborso dei pagamenti eseguiti con carte o app di pagamento presso i negozi fisici. Per maggiori informazioni visita il sito www.dt.mef.gov.it.

Quali attività sono eseguibili in App IO per il cashback di stato?

- attivare/disattivare il cashback, abilitare i metodi di pagamento prescelti e gestire l'iban per l'accredito del rimborso;
- visualizzare il cashback maturato nel periodo;
- consultare il dettaglio delle transazioni.

Quali sono i metodi di pagamento da abilitare per Soci e clienti de La Bcc?

Al momento è possibile abilitare CartaBCC, carta Bancomat® BCC e Satispay.

INNOVAZIONE

E-commerce, un'opportunità per tutti. Anche per i piccoli commercianti



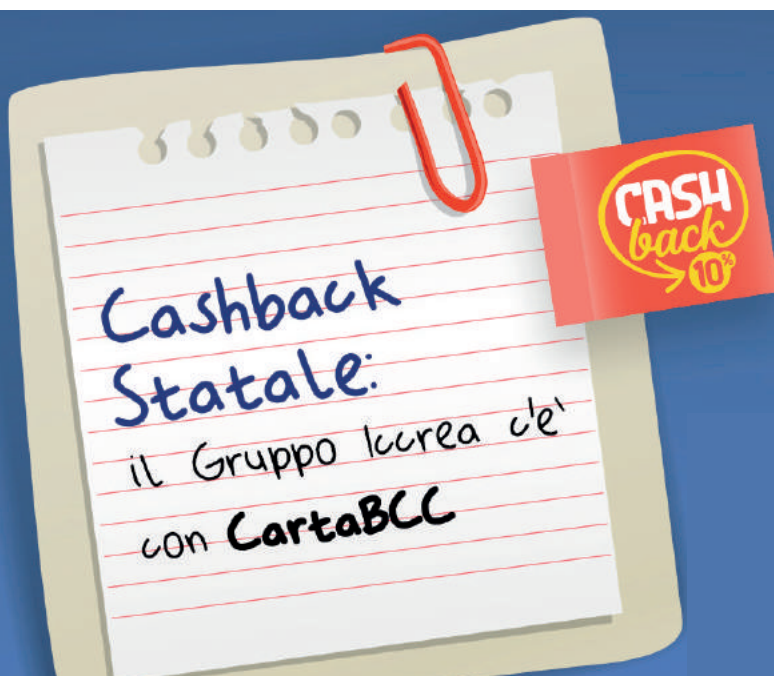
L'emergenza sanitaria ha impattato fortemente sul nostro modo di vivere, portandoci a modificare anche le nostre abitudini di consumo. La necessità di mantenere il distanziamento sociale, aggiunta alle limitazioni alla mobilità e alle paure dei consumatori, hanno dato una **forte spinta alle vendite online** che sono diventate il **canale di acquisto preferenziale** per sempre più persone, anche quelle più scettiche. Tutti i settori sono stati coinvolti, in particolare il Food & Grocery (prodotti alimentari) è stato il più dinamico. Molti negozi fisici sui beni di prima necessità, si sono avvicinati per la prima volta al commercio elettronico grazie alla collaborazione con soggetti terzi già presenti online e non solo. Ancor più numerosi i negozi di quartiere e di piccole dimensioni che hanno iniziato a lavorare con strumenti digitali meno evoluti dell'e-commerce ma ugualmente interessanti, adottati con un pizzico di fantasia e intraprendenza, come ad esempio la gestione degli ordini via whatsapp e per telefono. Alle formule tradizionali di commercio elettronico si affiancano soluzioni ibride che integrano il negozio fisico a quello virtuale, come ad

esempio il click&collect (acquisto online e ritiro di persona dal punto vendita), il ritiro in armadietti o le consegne a domicilio.

La BCC ha pensato ai piccoli commercianti che vogliono avvicinarsi al commercio elettronico con il servizio PayWay. Si tratta di una soluzione appositamente studiata per agevolare l'attività di aziende ed esercenti, di ogni dimensione, nella gestione dei canali di vendita non tradizionali quali e-commerce, pagamenti mobile, vendite telefoniche e per corrispondenza. La compatibilità con tutti i dispositivi (PC, smartphone, tablet, webtv) lo rendono in grado di accettare pagamenti a distanza da tutti i circuiti. **La versatilità di PayWay consente di essere utilizzato da:**

- esercenti privi di sito e-commerce ma che accettano ordini telefonici;
- esercenti con sito e-commerce;
- utility e aziende che hanno la necessità di pagamenti ricorrenti su carta di credito;
- alberghi o altre attività che possono accettare prenotazioni con pagamento in fase successiva.

Se ancora non lo conosci, chiedi in Filiale!



Cashback Statale: il Gruppo Iccrea c'è

Guadagni, vinci e cambi il Paese!

Scopri di più su www.cashlessitalia.it

Le carte di pagamento emesse da Iccrea Banca S.p.A sono eleggibili per il Piano Italia Cashless, programma definito dal Governo volto all'incentivazione dell'uso degli strumenti di pagamento elettronici.

Per maggiori informazioni sul programma visita il sito www.cashlessitalia.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato e per quanto non espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi che sono a disposizione dei clienti anche su supporto cartaceo, presso le Agenzie della Banca di Credito Cooperativo collocatrice oppure sul sito www.cartabcc.it. Concessione del prodotto soggetta ad approvazione della Banca.

TERRITORIO

Protezione civile, come si diventa volontari?

Intervista a Barbara Casadei, volontaria del Comitato di Forlimpopoli e responsabile del progetto di crowdfunding "Sali a bordo con noi!".

Perché si diventa volontari della Protezione Civile?

"Alla base ci vuole la motivazione di essere di aiuto a chi è in difficoltà, oltre che buona volontà e disponibilità. Lavorando nelle emergenze veniamo chiamati anche notte tempo e bisogna rendersi pronti ad intervenire. Ci sono tipologie di attività che possono essere programmate, come sta avvenendo per l'assistenza alla popolazione fragile in questo periodo di pandemia. Ma i volontari devono essere pronti a partire in pochi giorni o ore, come recentemente accaduto a dicembre per andare a sostegno dei cittadini di Nonantola. Il nostro referente emergenze gestisce una linea dedicata attiva 24 ore su 24".

Come si forma un volontario?

"Il corso base prevede 16 ore di lezione di cui una parte teorica di 9 ore è svolta in aula, oltre a 5 ore di esercitazione pratica attraverso simulazioni. Ma questo è solo l'inizio...una volta che si sa montare una tenda (e negli anni i modelli sono sempre diventati fortunatamente più semplici e veloci da montare!) si possono frequentare i corsi di specializzazione organizzati a livello provinciale che si frequentano ciclicamente ad esempio per l'utilizzo del mulletto, l'antincendio boschivo, la gestione delle emergenze idrogeologiche".



Sali a bordo con noi!

La Protezione Civile di Forlimpopoli ha lanciato su ideaginger.it la campagna di raccolta Fondi "Sali a bordo con noi!" per l'acquisto di un automezzo usato che servirà ad aumentare la dotazione e quindi le possibilità di intervento dei volontari. Le richieste sono sempre più numerose: dalla consegna della spesa a domicilio, ai farmaci, alle ricette mediche, alle derrate alimentari per la CARITAS. LA BCC ha già contribuito con una donazione di 2.000 Euro. Contribuisci anche tu! Grazie al nuovo automezzo potremo essere una comunità ancora più coesa e solidale.

Qual è la cosa più difficile nella gestione dell'emergenza? Quali sono i momenti che rimangono nel cuore?

"Durante gli interventi dobbiamo cercare di rimanere lucidi. Spesso assistiamo persone che nell'emergenza perdono tutto e sono in una condizione di estrema fragilità psicologica. Durante i corsi apprendiamo anche tecniche di comunicazione per essere di supporto, senza essere invadenti o indiscreti. La gratitudine che vediamo negli occhi degli assistiti è il riconoscimento più grande che rafforza la scelta di un volontario. Ad ogni emergenza o intervento si rafforza lo spirito di squadra e solidaristico fra i volontari e ci spinge a continuare a lavorare nel nostro gruppo".

Cosa ci racconta del Gruppo di Forlimpopoli?

"È formato da circa 100 persone, credo di poter dire uno dei più grandi gruppi regionali o comunque in Romagna. Ognuno con le proprie specialità e pronti ad intervenire in ogni emergenza, ma la nostra peculiarità è che siamo forti nella cucina (ndr nella città dell'Artusi non poteva essere altrimenti!). Abbiamo una cucina mobile molto attrezzata e molti volontari sono cuochi. Per certi tipi di intervento, questo nostro punto forte è molto apprezzato ed espressamente richiesto".

Giovani talenti e la casa editrice... adotta un giornalista!

È partita con il piede giusto la campagna di crowdfunding "Adotta un giornalista", proposta dalla Randagio Edizioni, casa editrice fondata da un gruppo di professionisti della comunicazione, per realizzare un sogno: dar vita ad un giornale online, l'ECO RANDAGIO libero e indipendente che possa aiutare giovani ragazzi a formarsi in maniera professionale.

"Perché c'è bisogno - come racconta Giovanni Scafoglio dell'Associazione Culturale Caravaggio di Cesena, tra gli ideatori dell'iniziativa - di riscoprire l'etica, i valori, praticare concetti come sostenibilità e meritocrazia, per

affiancare a giovani talenti dei professionisti della comunicazione in grado di aiutarli a crescere. Per poter leggere articoli interessanti che trattino di cultura, di arte, di musica e di bellezza, di temi sociali e dei problemi legati alla pandemia e alla post pandemia, ma trattati in maniera differente rispetto a quello a cui i classici media ci hanno abituati poiché metteremo la voce dei ragazzi al centro del progetto."

L'obiettivo della campagna è raccogliere i fondi necessari per registrare la testata giornalistica e cominciare a far svolgere praticantato ai primi ragazzi, accompa-

gnandoli lungo un percorso di due anni, fatto di sacrifici, vocazione e studio. Al termine del praticantato i ragazzi otterranno il tesserino di giornalista pubblicista e potranno essere inseriti nel mondo lavorativo. La sfida è quella di trasformare l'attuale blog in una vera testata giornalistica e un gruppo di aspiranti giornalisti, scrittori, fotografi, fumettisti, grafici, in tirocinanti pronti a intraprendere un percorso che li preparerà a entrare con consapevolezza nel mondo del lavoro. Adotta anche tu un giornalista! Dona su ideaginger.it e scegli la tua ricompensa! Sono imperdibili!

Donati 630 saturimetri ai medici di famiglia di Ravenna, Forlì-Cesena e Imola

La nostra BCC ha donato 630 saturimetri ai medici di medicina generale della Provincia di Ravenna, della Provincia di Forlì-Cesena e del circondario imolese. Uno strumento in più che i medici di base avranno a disposizione per il monitoraggio dell'infezione da Sars-Cov-2 nei loro assistiti, tenendo così sotto controllo un parametro cruciale: la quantità di ossigeno presente nel sangue.



La consegna dei saturimetri al Dott. Sandro Vasina di Ravenna

TERRITORIO

Nuove macchinine in pediatria a Ravenna

Guidare un veicolo elettrico per spostarsi all'interno dell'Ospedale di Ravenna? Ora, grazie alla donazione del CRAL LA BCC, è possibile! Il progetto, patrocinato dall'A.G.E.B.O. (Assistenza Genitori e Bambini Ospedalizzati) ed adottato dal nostro CRAL, nasce dall'idea di acquistare delle macchinine elettriche per il Reparto Pediatria e Neonatologia, da far guidare ai bambini ricoverati quando devono spostarsi dal reparto per eseguire dei prelievi o andare nelle sale operatorie. Muoversi da soli, prima di dovere essere sottoposti a delle procedure, consente di poter vivere con più

leggerezza e con qualche piacevole distrazione la degenza ospedaliera. Il collaudo da parte dei piccoli pazienti piloti è avvenuto lo scorso 17 dicembre 2020 in occasione della consegna dei tre veicoli donati dall'associazione dei dipendenti LA BCC alla presenza del Direttore del reparto, dottor Federico Marchetti, che ha espresso soddisfazione per un'iniziativa così bella che consentirà un miglioramento della qualità della degenza dei piccoli ricoverati. Ringraziamoli anche per la Signora Chiara Zaccarini, della Stamperia Ravennana, per le stampe applicate sulle macchinine.



Donati 2.000 euro alla cooperativa sociale L'Alveare di Faenza



Sostenere la comunità e garantire la protezione dei soggetti più fragili. Donati dal Comitato Locale di Faenza 2.000 euro alla Cooperativa Sociale L'Alveare per l'acquisto di materiale sanitario destinato al centro diurno anziani.

Con Banco Alimentare vicini a chi è più in difficoltà



100.000 pasti donati dal Comitato Locale di Imola alla Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus. Donare un pasto è un gesto semplice, di accoglienza e di condivisione che ci permette di essere più vicini a chi vive questa pandemia con maggiore difficoltà.

Ciò che semini oggi determina il tuo domani.

Fondo Pensione Aperto Aureo: fai la scelta giusta. Falla per tempo.

Messaggio pubblicitario riguardante forme pensionistiche complementari avente finalità esclusivamente promozionali. Il Fondo Pensione Aperto Aureo è un prodotto istituito da BCC Risparmio&Previdenza SGR.p.A. Prima dell'adesione leggere la Sezione I della Nota Informativa "Informazioni chiave per l'aderente" e l'ulteriore set informativo disponibile gratuitamente presso i soggetti collocatori e sul sito internet www.bccrisparmioeprevidenza.it